



Spazio riservato al GAL

Misura 313 – azione 2.c – Sviluppo e commercializzazione di servizi turistici

Domanda presentata alle ore

del / /

Prot. N.

Spett.le
Gruppo di Azione Locale (GAL)
Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Frazione Fè, 2
10070 CERES (TO)

ALLEGATO A.1

al modulo di domanda del bando
“SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Beneficiario

1a. Denominazione del soggetto giuridico (Consorzio o microimpresa ,):

.....

1b. Sede legale (indirizzo)

1c. Legale rappresentante (nome e cognome):

2. Descrizione sintetica dell'attività svolta dal richiedente il contributo

2a. Informativa sul Consorzio o microimpresa

2a.1 Anno di costituzione

Con riferimento a quanto riportato nell'Allegato A3:

2a.2 Numero imprese che aderiscono all'Accordo N

2a.3 Numero imprese con sede legale sul territorio GAL N

2a.4 Tipologia delle imprese:

- | | |
|--|------------------|
| <input type="checkbox"/> strutture ricettive alberghiere | N. imprese |
| <input type="checkbox"/> strutture ricettive extralberghiera | N. imprese |
| <input type="checkbox"/> ristorazione | N. imprese |
| <input type="checkbox"/> aziende agricole produttori di eccellenza | N. imprese |
| <input type="checkbox"/> aziende dei trasporti | N. imprese |
| <input type="checkbox"/> tour operators | N. imprese |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | N. imprese |

2a.5 Descrizione degli scopi sociali (max 30 righe)

2a.6 Descrizione delle attività svolte dal Consorzio o dalla microimpresa (max 50 righe)

3. Inquadramento del progetto

3a. Descrizione del progetto dettagliata del progetto

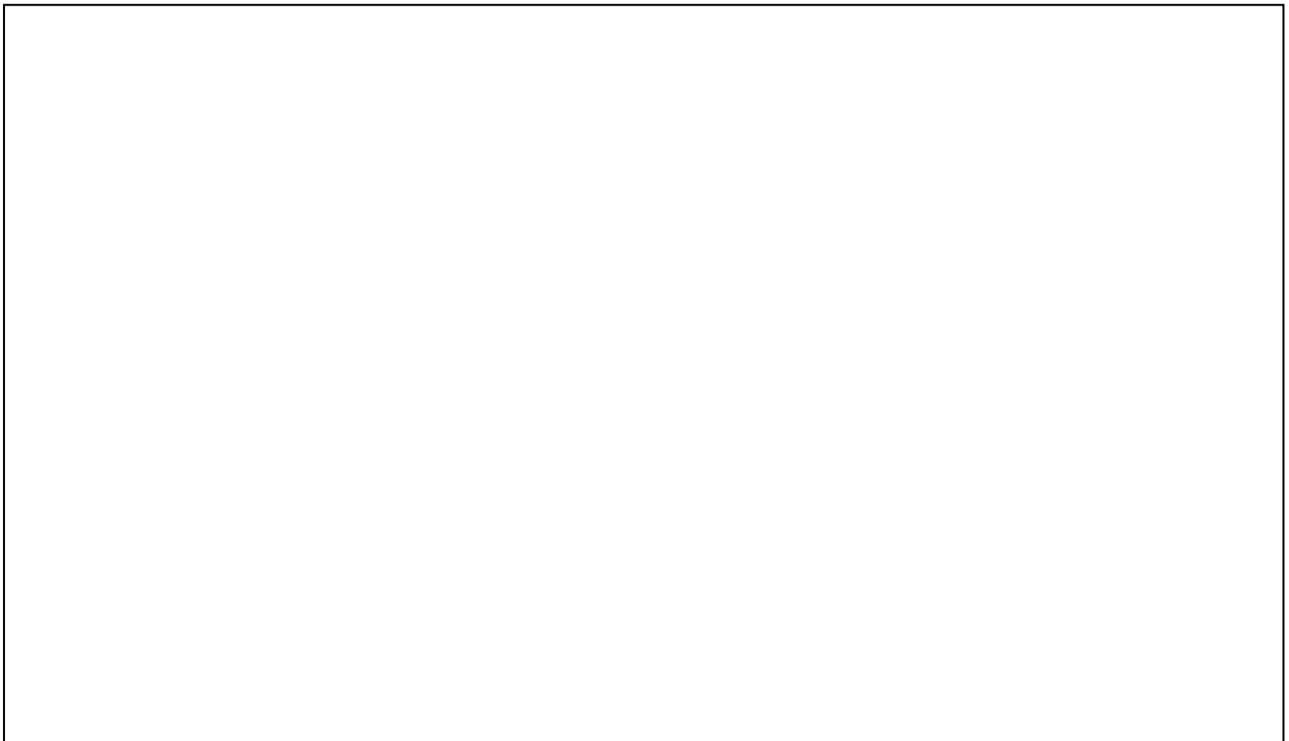
Illustrare l'intervento che si intende realizzare in relazione alle tipologie di intervento ammesse dal Bando: Descrizione sintetica degli interventi previsti, in particolare riferiti alla progettazione e alla predisposizione di proposte di soggiorno rivolti a target precisi, definiti anche qualitativamente; la descrizione di quali strumenti si intende adottare per la promozione delle proposte di soggiorno. Si richiede, inoltre, di andare a specificare le attività svolte per la progettazione delle proposte.

Descrivere dettagliatamente i contenuti dei materiali informativi e divulgativi si intendono adottare per la promozione delle proposte di soggiorno.

3b. Descrizione sintetica delle proposte di soggiorno che si sono individuate e che si andranno a promuovere (comprese quelle eventualmente dedicate al turismo accessibile)



3c. Breve descrizione di quale supporti e innovazioni tecnologiche verranno adottati (ad esempio: attivazione e implementazione di siti web, attività sui social media, creazione di cataloghi digitali, applicazioni per mobile e smartphone ecc.)



4. Riepilogo analitico degli investimenti

4.1) Spese per progettazione proposte e produzione materiali divulgativi

Spese ammissibili	Azioni ammesse	Descrizione	Costo (euro, IVA esclusa)
A) Progettazione e realizzazione di proposte turistiche commercializzabili così come descritte all'art.6	A.1) Ideazione, progettazione e predisposizione di proposte turistiche commercializzabili		
	A.2) Incontri e accordi tra imprese turistiche per la costruzione di proposte turistiche commercializzabili e l'organizzazione di reti di offerta		
	A.3) Individuazione dei canali/strumenti di promozione e vendita delle proposte turistiche		
	Totale A)		
B) Produzione di materiali informativi e divulgativi (cataloghi, siti web ecc.)	B.1) Azioni promozionali sui social media		
	B.2) Progettazione e predisposizione di layout di stampa dei materiali informativi e divulgativi		
	B.3) Predisposizione e/o implementazione di piattaforme informatiche (siti web, App per mobile, sistemi di booking on- line, ecc.)		
	B.4) Stampa di materiali promozionali off-line (es. materiale cartaceo, tipo cataloghi, brochure, card ecc.)		
	Totale B)		

4.2) Spese generali (max 15% sul totale)

Tipologia intervento	Descrizione	Costo (euro, IVA esclusa)
Spese generali		
Totale spese generali		

4.3) Dettaglio consulenze e collaborazioni (max 20% sul totale)

Tipologia intervento	Descrizione	Costo (euro, IVA esclusa)
Consulenze e collaborazioni		
Totale consulenze e collaborazioni		

4.4) Spese complessive Progetto

Totale complessivo Progetto (dato dalla somma di 4.1 + 4.2 + 4.3), IVA esclusa	
---	--

La somma riportata nel punto 4.4 deve essere riportata nella prima colonna della tabella sottostante (punto 5) e deve coincidere con il totale riportato nel Quadro C- Interventi della domanda informatica.

5. CONTRIBUTO RICHIESTO

Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario (impresa)	
	Importo	%	importo	%

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante

ALLEGATO A.2

al modulo di domanda del bando Misura 313 - azione 2.c
"SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI"

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI DE MINIMIS (*)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA DI

- Non aver beneficiato** di contributi negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda
- Aver beneficiato **di precedenti contributi, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda, nei seguenti termini** (compilare la tabella riportata nella pagina seguente):

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del

contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(.....)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];
b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
(.....)

Titolo intervento	Riferimento legislativo	Data di presentazione della domanda	Autorità responsabile della concessione del contributo	Data e protocollo di comunicazione della concessione del contributo	Costo totale dell'investimento ammesso	Contributo pubblico concesso	Data di erogazione del contributo e importo erogato

_____ li. ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un restito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato (es. di calcolo:

http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. È consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

_____ li, ____ / ____ / _____

timbro dell’impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO A.3

al modulo di domanda del bando Misura 313 - azione 2.c
“SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI”

Accordo per la progettazione e promozione di proposte di soggiorno inerenti il turismo sostenibile e accessibile nell'area GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone (Bozza)

Premessa

Nell'ambito dell'attuazione del proprio PSL, con riferimento alla Linea di Intervento N.1 e alla Misura 313, azione 2, Op. 2a, 2b e 2d) il GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone ha avviato una serie di importanti azioni rivolte a costruire un sistema di accoglienza e di fruizione turistica per persone con disabilità. Pertanto richiede che, nell'ambito del presente accordo e degli strumenti promozionali che verranno realizzati dai sottoscrittori, venga dedicato un apposito spazio per la promozione del sistema di offerta dedicato al turismo accessibile già implementato e fruibile sul territorio.

Inoltre, attraverso il "Progetto per lo sviluppo e la commercializzazione dell'offerta turistica nell'area GAL" (Misura 313 - azione 2.a) elaborato dal GAL, è emerso, a seguito di analisi, questionari e valutazione di sperimentazioni di commercializzazione di pacchetti turistici già avvenute, che sul territorio delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone è necessario puntare a proposte turistiche inerenti la **pratica di attività sportive e del tempo libero (estive e invernali), l'escursionismo, la fruizione dei patrimoni naturalistici e ambientali (classificabili sotto la voce "turismo sostenibile") e il turismo accessibile.**

Il GAL richiede quindi ai beneficiari della Misura 313 - azione 2.c la sottoscrizione di un Accordo per la commercializzazione di proposte di soggiorno **inerenti i settori sopra indicati (turismo sostenibile e turismo accessibile)**, che ponga anche attenzione all'allargamento della rete di imprese turistiche esistente ad operatori di altri settori (agriturismi, caseifici, imprese di eccellenza del settore agroalimentare, etc.). Tale accordo è quindi lo strumento propedeutico per la ideazione, costruzione, promozione e commercializzazione di proposte turistiche commercializzabili di tipo integrato, che coinvolgano il maggior numero di imprese operanti nell'area GAL.

Gli obiettivi dell'accordo si possono così riassumere:

- sostenere la rete degli operatori turistici già esistente e operante nell'ambito del Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo;
- ideare e creare strumenti capaci di coniugare la fruizione del territorio e delle sue risorse attrattive con le sue potenzialità di ospitalità e di permanenza (di varia durata), in relazione ai target individuati;
- promuovere su adeguati canali le, in armonia con la promozione del territorio attivata ai vari livelli (GAL, Consulta per le Persone in Difficoltà, Turismo Torino e Provincia, Comuni e Comunità Montana, Provincia, Regione, ecc.),
- avviare e sostenere la promozione e la commercializzazione delle proposte turistiche progettate.

Viene definita “offerta turistica integrata” un'offerta articolata in proposte di visita/permanenza che:

- si struttura su un tema dominante individuato per un target specifico
- coinvolge un dato periodo di permanenza (dalla visita di un giorno, al week end, alla settimana e oltre)
- coinvolge nella proposta stessa tutti i settori che possono contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile e del turismo accessibile
- mira a far conoscere in tutte le sue specificità il territorio
- rende la proposta stimolante e competitiva.

Art. 1. Validità della premessa

La premessa è parte integrante dell'accordo.

Art. 2. Definizione delle parti contraenti

Il presente accordo viene stipulato tra:

- **XXXXX**, nella persona del legale rappresentante del soggetto attuatore della Misura 313 2c

e le imprese

(inserire elenco delle imprese, complete di denominazione sociale, settore di attività prevalente, p.iva, legale rappresentante)

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

Art. 3. Impegni tra le parti

XXXXX si impegna a:

- ideare e formulare le proposte turistiche (in relazione al tema dominante, al target, alla durata);
- sottoporre le proposte alle imprese aderenti all'Accordo per la verifica e la definizione dei contenuti, dei prezzi, etc.;
- inserire le proposte turistiche sui seguenti strumenti di informazione e divulgazione:
(descrivere)

.....
.....
.....

- presentare i pacchetti in occasione di partecipazione a fiere e manifestazioni, anche in collaborazione con Turismo Torino e Provincia

Art. 4. Validità della proposta turistica. Recessi.

La proposta turistica ha validità annuale, pertanto verrà riproposta e ridefinita con tale periodicità.

Il presente accordo ha invece validità sperimentale triennale: pertanto la riproposizione annuale riguarderà esclusivamente aggiornamenti dell'offerta.

La mancata osservanza dell'accordo annuale esclude automaticamente il soggetto dalla inclusione nelle proposte turistiche degli anni successivi.

Art. 5. Sanzioni

Il soggetto che recede con anticipo rispetto al periodo di validità dell'accordo (di cui al punto 4) si obbliga a mantenere indenni gli altri firmatari del presente accordo dai danni ad essi derivati a causa della sua inadempienza.

Art. 6. Registrazione

Il presente accordo verrà registrato "in caso d'uso", le spese di registrazione sono a carico di _____

Art. 7 Clausola compromissoria

Nel rispetto della legislazione vigente, tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'applicazione del presente accordo saranno deferite alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, di cui:

- due a scelta rispettiva delle parti;
- il terzo nominato dal GAL

Gli arbitri decideranno secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile.

Per le controversie non comprese nella presente clausola compromissoria, sarà competente in via esclusiva il foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

XXXXX, nella persona del legale rappresentante del soggetto attuatore della Misura 313 2c

le imprese:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

ALLEGATO B

al modulo di domanda del bando - Misura 313 - azione 2.c
"SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI"

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO

Oggetto: Linea d'intervento 1 "Diversificazione del sistema di offerta turistica locale "
Misura 313 - azione 2.C: Stato finale dei lavori e richiesta di collaudo

Spett.le
Gruppo di Azione Locale (GAL)
Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Frazione Fè, 2
10070 CERES (TO)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____
Iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / _____,

CERTIFICA

che le forniture relative agli investimenti nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, ammessi a finanziamento dal GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone con lettera prot. n° _____ del _____

SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____
e pertanto

- a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente all'art. 30 del Bando Pubblico
- b) Richiede il collaudo dell'intervento da parte del GAL in indirizzo
- c) Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati (vedi pag. seguente)
- d) Dichiara
 - che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura 313 - azione 2.C del PSL "Se il mercato non va in montagna...la montagna va sul mercato" del GAL Valli di Lanzo

Ceronda e Casternone è quella riportata nella tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente (importo in Euro al netto/lordo di IVA):

- che le spese esposte al netto/lordo di IVA, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
- che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile;
- che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
- che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale/la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
- di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, delle attrezzature per un periodo non inferiore ai 5 anni;
- di impegnarsi a onorare i termini dell'accordo di filiera per un periodo non inferiore ai 3 anni

(Timbro e firma del legale rappresentante)

ANAGRAFICA DITTA

REGIONE PIEMONTE P.S.R. 2007-2013

PSL "Se il mercato non va in montagna..la montagna va sul mercato"

GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone

LINEA D'INTERVENTO 1

MISURA 313 azione 2.C

PROGETTO APPROVATO CON PROT. DEL G.A.L. N.DEL

Spese sostenute alla data del

Descrizione intervento ammesso a contributo	Fornitore	Importo (IVA esclusa)	Tipo di documento	Numero e data del documento	Tipo di pagamento	Data del pagamento
TOTALE IMPORTO		€				

(Timbro e firma del legale rappresentante)

